

# Kairos, la mostra fotografica sulla montagna inclusiva

Inaugura sabato 21 marzo alle ore 11, presso lo spazio espositivo di Essse Caffè Store di via Galliera 18b a Bologna, la **mostra fotografica Kairos, sulla montagna inclusiva**, alla presenza dell'Assessora allo sport e al bilancio del Comune di Bologna Roberta Li Calzi.

Protagonisti dell'esposizione, curata da Alberto Benchimol presidente della fondazione Sportfund Ets, saranno gli scatti del fotografo trentino Filippo Frizzera che da anni documenta le imprese dei partecipanti al progetto Brenta Open, iniziativa promossa da Sportfund Ets e l'associazione Dolomiti Open e coordinata dalla Guida alpina Simone Elmi.

Le immagini raccontano storie di coraggio e determinazione ambientate nello scenario grandioso delle Dolomiti. Non solo fotografie di montagna, ma testimonianze di una scelta profonda: quella di non fermarsi davanti ai limiti per farli propri e superarli, trasformandoli in ispirazione per nuove esperienze e opportunità.

La mostra ha anche una dimensione concreta di solidarietà: **il ricavato della vendita delle fotografie sarà interamente devoluto a sostegno delle attività di Sportfund Ets**, impegnata da oltre dieci anni nel promuovere lo sport come motore di inclusione sociale per le persone con disabilità.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 12 aprile, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9-14/16-19; sabato 9.30-13/14-19.30; domenica 10.30-13/14-18,30.

---

# **Convegno e mostra fotografica “Watoto” dedicata ai bambini e bambine disabili in Tanzania**

**Mercoledì 3 dicembre** inizierà il **“Convegno la disabilità: dalla costituzione italiana al volontariato”**, dalle 20.45 nella sala Cutuli del Pas in via Bondello 41 a Castel Maggiore. Interverranno il professore Mario Pinotti e la professoressa Bruna Fergnani e ci sarà un'introduzione coreutica a cura degli allievi della scuola DEF Progetto Danza.

**Lo stesso giorno** aprirà la mostra **“Watoto”**, dedicata ai bambini e alle bambine disabili nei centri diurni di Nyumba Ali a Iringa (Tanzania), dalle **19** e durerà fino a **sabato 6 dicembre**. L'inaugurazione si terrà, invece, alle **20.45** al Parco del Sapere in via Bondello 41.

---

## **Periferie Inclusive in festa! Al CDH la mostra fotografica “PoV – Point of View” sull'inserimento lavorativo**

# dei giovani con disabilità

Giovedì 20 novembre, dalle ore 17.30 alle ore 21.00, il Centro Documentazione Handicap (via Pirandello 24, Bologna) ospita la mostra fotografica multisensoriale "PoV – Point of View" sulle autonomie e l'inserimento lavorativo dei giovani con disabilità.

La mostra è promossa dalla [Cooperativa Sociale IT2](#) e nasce all'interno del **Laboratorio Occupazionale Verbena**, allestita con la collaborazione dei partner del progetto *Periferie Inclusive*: **Accaparlante, Circolo La Fattoria, CEPS APS e Associazione Il Parco ODV.**

Attraverso questa mostra, IT2 e i partner del progetto ribadiscono **una visione comune: l'inclusione nasce dal riconoscimento del valore e della prospettiva di ciascuno, e l'arte è uno dei modi più potenti per renderla visibile.**

La mostra invita infatti a riflettere su come il punto di vista da cui osserviamo il mondo definisca i nostri confini, ma anche le possibilità di oltrepassarli. *PoV* nasce dal desiderio di esplorare prospettive nuove e autentiche, attraverso gesti creativi puri e immediati: **fotografie realizzate da chi ha impugnato per la prima volta una macchina fotografica, suoni nati spontaneamente davanti a un microfono, materiali di recupero e aromi scelti per ispirazione.**

Il percorso espositivo si articolerà così in **tre spazi simbolici** – *la testa, il cuore, le braccia e le gambe* – a rappresentare pensiero, emozione e azione. Un viaggio attraverso i sensi e le percezioni, per raccontare il mondo da prospettive differenti, autentiche e personali.

L'esperienza si arricchirà inoltre della **traduzione dei testi presenti in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa)** realizzati da un partecipante al percorso con la supervisione **del Progetto Calamaio della Coop. Accaparlante,**

che integra parole, simboli e immagini per rendere la mostra accessibile e partecipata da tutti.

La visita alla mostra sarà accompagnata anche da un momento conviviale, un **buffet a cura del Circolo La Fattoria** che offrirà l'occasione per condividere riflessioni ed esperienze in un clima informale e accogliente.

\*\*\*

*PoV – Point of View* è parte del progetto **Periferie Inclusive**, promosso dal Comune di Bologna con il sostegno del Ministero per la Disabilità, e realizzato da una rete di enti del Terzo Settore per favorire l'autonomia, la partecipazione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità o fragilità.

Partner del progetto: IT2 Società Cooperativa Sociale, Accaparlante Società Cooperativa Sociale, Circolo La Fattoria APS, CEPS APS, Associazione Il Parco ODV.

---

## **“È Solo Acqua”: la mostra di tre fotografi kenioti**

Da fine luglio a ottobre, a Bologna, alla Tettoia Nervi in Piazza Lucio Dalla, arriva la mostra **“È Solo Acqua”**. Un viaggio visivo realizzato da tre fotografi kenioti che hanno raccontato il cambiamento nelle comunità di West Pokot, in Kenya, dopo l'arrivo dell'acqua.

1 acquedotto, 5 punti d'acqua, 10.000 persone, sono soltanto numeri. Ma **Andrew Mageto, Alfred Wango e Michael Kariuki** ci mostrano le comunità, gli asini, i rubinetti che scorrono,

mani che si tendono, occhi che brillano. Con loro, anche le foto di **Dargen D'Amico** e le parole di **Irene Scurpa**, cooperante CEFA.

Una mostra, curata dal fotografo **Gabriele Fiolo**, aperta a tutte e tutti, per immergersi in una storia di dignità e trasformazione.

La mostra sarà liberamente accessibile senza prenotazioni in ogni momento della giornata.

[www.cefa.org/event/e-solo-acqua](http://www.cefa.org/event/e-solo-acqua)

---

## **“Beyond Borders”: Africa e salute nella mostra fotografica di Giulio di Meo**

Si potrà visitare **fino al 21 giugno**, presso QR Photogallery (via Sant'Isaia 90) la mostra fotografica “Beyond Borders” di Giulio di Meo, che racconta l'esperienza umana e professionale di una ONG italiana nel Corno d'Africa, con un focus speciale sulla sanità oncologica.

La mostra è promossa da Associazione Culturale TerzoTropico-APS e QR Photogallery, in collaborazione con l'ONG Patologi Oltre Frontiera, la casa editrice Pendragon e la AUSL Città di Bologna e con il contributo del Comune di Bologna.

Orari di apertura:

Lunedì-Venerdì: 9-19

Sabato: 9-14

Ingresso libero.

---

# **“Sorelle d’Italia”:** l’opera multimediale della tenacia femminile per il diritto al lavoro

E’ stata inaugurata lunedì 24 febbraio, in Salaborsa a Bologna, la mostra *Sorelle d’Italia: il lusso di Resistere*, l’opera multimediale realizzata dalle fotografe Matilde Piazzini e Nadia Del Frate dell’associazione Grabinski Point APS in collaborazione le lavoratrici de La Perla.

Sorelle d’Italia è una celebrazione della tenacia e della solidarietà femminile nella lotta per il diritto al lavoro e nasce dall’esperienza diretta di Matilde Piazzini e Nadia Del Frate, socie di Grabinski Point APS, che, lavorando nell’e-commerce, hanno vissuto in prima persona le ripercussioni della crisi che ha colpito La Perla. Attraverso una monumentale serie fotografica, ritratti individuali, un video corale e il Manifesto delle lavoratrici, l’opera racconta il viaggio emotivo e collettivo delle donne che, unendosi nell’associazione UnicheUnite, hanno scelto di supportarsi a vicenda contro l’ingiustizia e la speculazione, creando un simbolo potente di unione.

La mostra resterà aperta fino al 15 marzo.

L’8 marzo, in coincidenza con la Giornata Internazionale della Donna, le visitatrici e i visitatori potranno portare a casa uno dei 500 manifesti della mostra, un gesto simbolico per ricordare l’importanza della solidarietà e dell’uguaglianza sul posto di lavoro.

Il progetto è anche accompagnato da una campagna di

crowdfunding. Per saperne di più:  
[www.produzionidalbasso.com/project/sorelle-ditalia-il-lusso-di-resistere/](http://www.produzionidalbasso.com/project/sorelle-ditalia-il-lusso-di-resistere/)

---

# **Il lavoro delle donne: un convegno e una mostra fotografica tra sfruttamento e coraggio**

In occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne, l'Associazione MondoDonna Onlus promuove un convegno sul tema del lavoro delle donne per condividere riflessioni e criticità a partire da studi, ricerche e progettualità che l'Associazione ha sviluppato sul tema dell'empowerment femminile.

Appuntamento **venerdì 7 marzo, dalle ore 9.30**, alla Sala Polivalente presso la Casa di Quartiere Katia Bertasi, in via Aristotile Fioravanti 18/3, Bologna.

[Programma del convegno >>](#)

[Iscriviti al convegno >>](#)

**Giovedì 6 marzo**, invece, alle ore 18, verrà inaugurata la **mostra fotografica** "All'ombra delle fragole", un progetto di Temenushka Todorova, bracciante bulgara, e Stefania Prandi, giornalista e fotografa. Attraverso i ritratti di "Violetta" nei luoghi del suo quotidiano, la mostra racconta la realtà delle braccianti femminili, tra lavoro nei campi, discriminazioni e lotta per i diritti.

La mostra resterà aperta fino al 16 marzo.

---

# Vent'anni di armonie multietniche: la mostra fotografica del coro Mikrokosmos

È attualmente in corso di svolgimento sino al 2 ottobre 2024, alla Casa di Comunità "Porto-Saragozza" a Bologna, la **mostra fotografica** "Vent'anni Mikrokosmici", che celebra i 20 anni di attività interculturale del Coro Multietnico Mikrokosmos.

La rassegna fa parte di **Bologna Estate 2024** ed è sostenuta dal Comune di Bologna ed Aerco.

La mostra presenta una selezione di foto di diversi fotografi, inclusi gli scatti di **Ettore Pirazzoli**, fotografo ufficiale del coro fino al 2022 (anno della sua morte), a cui è dedicata simbolicamente l'esposizione.

Gli orari della mostra sono: lunedì – venerdì 7.30-20, sabato 7.30-14.

Per maggiori informazioni

[www.coromikrokosmos.it/](http://www.coromikrokosmos.it/)

[www.facebook.com/MikrokosmosCM](https://www.facebook.com/MikrokosmosCM)

---

# Sguardi capovolti e Africa andata e ritorno: una mostra fotografica e un libro a cura di Medici con l'Africa Cuamm

Lunedì 1 luglio, alle ore 17, alla Biblioteca Amilcar Cabral di via S. Mamolo 24, a Bologna, verrà inaugurata la mostra *Sguardi Capovolti. Quando l'incontro rovescia i punti di vista* a cura di [Medici con l'Africa Cuamm](#).

La mostra racconta un viaggio di scoperta e cambiamento che, anche in presenza di un ritorno, in realtà prosegue. I temi sono quelli del viaggio di scoperta, dell'inserimento in una nuova realtà, dello stringersi di nuovi legami, della presa di coscienza di quanto siamo uguali pur nelle diversità e vicini nella distanza.

Gli osservatori più acuti di tutto questo sono i bambini che si fanno autorevolmente spazio all'interno della selezione di immagini superando con la forza del sorriso e l'universalità del gioco gli spiazzamenti degli adulti.

**Durante l'inaugurazione, alle ore 17.30**, verrà inoltre presentato il libro *Africa andata e ritorno* con testimonianze di volontari del territorio rientrati da esperienze sul campo in Africa. Interverranno **Laura Anile** e **Alberto Battistini** di Cuamm in dialogo con **Cristina Ercolessi** – Università di Napoli L'Orientale e Comitato scientifico di Biblioteca Amilcar Cabral.

La mostra resterà visitabile fino al 19 luglio 2024, in orario d'apertura della Biblioteca: lunedì 14-19, dal martedì al venerdì 9-14.

---

# “Non come ma quello”: la mostra fotografica sulle Famiglie per l’Accoglienza

L’associazione Famiglie per l’Accoglienza invita alla mostra fotografica che si terrà a Bologna presso il Chiostro della Basilica di San Domenico, in Piazza San Domenico 1, **da sabato 25 maggio a domenica 2 giugno con orario continuato dalle 10 alle 21.**

La mostra, intitolata “Non come ma quello. La sorpresa della gratuità”, è stata presentata in occasione del 40° anniversario della nascita di Famiglie per l’Accoglienza, associazione di volontariato che riunisce famiglie che aprono la propria casa all’accoglienza di persone in difficoltà.

“Abbiamo invitato 14 artisti a compromettersi con la vita delle nostre famiglie accoglienti e a esprimere con la forma d’arte propria di ciascuno ciò che avrebbero vissuto. Da questo invito scaturisce il titolo dell’evento: il *quello* che muove l’esperienza di accoglienza, plasmato attraverso il *come* della modalità espressiva del singolo artista”.

La mostra sarà visitabile dal 25 maggio al 2 giugno con orario continuato dalle 10 alle 21 con la possibilità di organizzare visite guidate che possono essere prenotate scrivendo alla mail [mostra.bologna@famiglieperaccoglienza.it](mailto:mostra.bologna@famiglieperaccoglienza.it) oppure connettendosi al sito [www.famiglieperaccoglienza.it/event/mostrabologna](http://www.famiglieperaccoglienza.it/event/mostrabologna)

Segnaliamo altri due eventi collegati alla mostra:

- sabato 25 maggio alle ore 18 presso l'Aula Magna dello Studio Filosofico domenicano in Piazza San Domenico 1 Incontro di inaugurazione, cui parteciperanno Padre Fausto Arici – Priore del Convento di San Domenico, Matteo Lepore – Sindaco di Bologna, Marina Lorusso – fotografa, Luca Sommacal – Presidente di Famiglie per l'Accoglienza;
  - mercoledì 29 maggio alle ore 21 presso la Sala Bossi del Conservatorio di Bologna in Piazza Rossini 2 Concerto del pianista Marcelo Cesena.
- 

## **Presentazione del libro “Africa Andata e Ritorno” e della mostra “Sguardi Capovolti. Quando l'incontro rovescia i punti di vista”**

Martedì 19 marzo, alle ore 21:00, la PAS-Biblioteca Comunale Natalia Ginzburg di Castel Maggiore, via Bondanello 39, ospiterà la presentazione del libro “Africa Andata e Ritorno”.

L'Africa, un continente ricco di diversità e bellezza, diventa il fulcro di questa narrazione, riflettendo la varietà di culture, paesaggi e esperienze che lo caratterizzano. Ogni viaggio raccontato rappresenta un'opportunità unica per esplorare le molteplici sfaccettature dell'Africa e per comprendere la sua complessità attraverso gli occhi e le esperienze dei giovani volontari di Medici con l'Africa Cuamm.

Saluti istituzionali saranno rivolti dal Sindaco Belinda Gottardi, che darà il benvenuto agli ospiti e introdurrà il dialogo tra due ospiti d'eccezione: Noemi Bazzanini, infettivologa del Cuamm rientrata dalla Tanzania e autrice di una delle lettere del libro, e Alberto Battistini, pediatra del Cuamm e Responsabile del Cuamm di Bologna. Il dialogo sarà moderato da Mattia Cecchini, giornalista dell'agenzia di stampa DIRE.

Per coloro che desiderano partecipare e ottenere ulteriori informazioni sull'evento, è possibile contattare Silvano al numero 3516771735 o scrivere una e-mail a [gruppo.bologna@cuamm.org](mailto:gruppo.bologna@cuamm.org).

Nella stessa data fino al 26 marzo sarà possibile visitare la mostra fotografica del Cuamm "Sguardi Capovolti. Quando l'incontro rovescia i punti di vista".

---

## **“A corpo libero” e “Belli fuori” alla Biblioteca Luigi Spina**

Dopo il successo di pubblico al Gender Bender International Festival, la mostra fotografica *A corpo libero. Esplorazioni sul desiderio*, a cura di Coop. Accaparlante, Gruppo Elettrogeno e Blubanana Studio, dal 12 febbraio si sposta alla Biblioteca Luigi Spina, in zona Pilastro, Bologna.

A inaugurare la mostra, sempre il 12 febbraio alle ore 18, la presentazione del libro [\*Belli fuori. Storie rivoluzionarie di bellezza e disabilità\*](#) (ed. Erickson, 2023), di Roberto Ghezzi, educatore e insegnante.

*La mostra A corpo libero. Esplorazioni sul desiderio* nasce dall'incontro della compagnia teatrale [Gruppo Elettrogeno](#) con gli educatori e gli animatori con disabilità del Progetto Calamaio della Cooperativa Accaparlante.

La collaborazione tra le attrici e gli attori non vedenti, vedenti e ipovedenti della compagnia e le persone con disabilità motorie del Calamaio ha portato, nel corso della primavera 2023, alla realizzazione di un percorso teatrale sui temi dell'affettività e della sessualità rivolto agli educatori e ai colleghi con disabilità del gruppo, condotto da Martina Palmieri, regista di Gruppo Elettrogeno. A partire dalla forma artistica è poi sorta la necessità di riattraversare e rileggere il materiale emerso durante il percorso, grazie allo sguardo e alle fotografie di [Blubanana Studio](#).

Al centro della mostra le tematiche della sessualità, dell'affettività, del corpo, dei corpi considerati "non conformi", del desiderio, dell'autodeterminazione di sé, della bellezza.

E proprio su bellezza e disabilità si concentra il libro *Belli fuori*, di Roberto Ghezzi, un'acuta e al tempo stesso ironica riflessione su quanto si discosta dalla "norma", e che, per questo motivo, solitamente non viene considerato bello.

All'inaugurazione della mostra interverranno Anna Pierobon, fotografa di Blubanana Studio, Martina Palmieri, regista Gruppo Elettrogeno e Sandra Negri, coordinatrice Progetto Calamaio.

A seguire, l'autore Roberto Ghezzi presenterà il suo libro e sarà possibile fermarsi per un brindisi.

**Appuntamento lunedì 12 febbraio alle ore 18, alla Biblioteca Luigi Spina in via Tommaso Casini 5, a Bologna.**

La mostra resterà aperta fino a venerdì 16 febbraio, negli orari di apertura della Biblioteca (lunedì 14-19; martedì,

mercoledì, giovedì 9-19; venerdì 9-14).

---

# **A Palazzo D'Accursio la mostra itinerante di Marika Puicher dedicata alle donne emarginate e vittime di violenza**

Dal 29 marzo al 14 aprile, dopo varie tappe nella provincia, la mostra itinerante *"Un rifugio tutto per sé"* fa tappa anche a Bologna, nella Sala Manica Lunga di Palazzo D'Accursio in Piazza Maggiore.

Promossa da MondoDonna Onlus, la mostra è **dedicata alle donne in stato di grave emarginazione e vittime di violenza**: vittime di tratta, donne senza dimora e donne rifugiate.

25 scatti e più di 30 donne fotografate, due anni di lavoro e cinque strutture di accoglienza coinvolte hanno dato vita alla mostra itinerante di Marika Puicher, fotografa specializzata in reportage sociali e umanitari con il focus su diritti umani, questioni di genere e ambiente.

**Ingresso libero e gratuito.**

Maggiori info sull'evento Facebook:

<https://www.facebook.com/events/s/un-rifugio-tutto-per-se-marika/664967831983739/>

---

# A Castel Bolognese una mostra fotografica e un incontro a sostegno del popolo iraniano

**Sabato 4 febbraio**, nella Chiesa di Santa Maria della Misericordia di Castel Bolognese (RA), in via Emilia Interna 88, si terrà un **evento a sostegno del popolo iraniano**.

Organizzato dall' "[Associazione delle Amiche e degli Amici della Biblioteca Libertaria Armando Borghi](#)" in collaborazione con il Circolo ARCI "Gianni Dalmonte" e la Sezione ANPI "Dante e Livio Poletti" di Castel Bolognese (RA), l'evento "*Iran. Cosa sta succedendo e perché*" è suddiviso in due momenti:

**dalle ore 14** sarà possibile visitare la **mostra fotografica "Metamorfosi"** a cura dell'artista Leila Rahimian, un'esposizione che si concentra **sulla figura della donna attraverso il concetto di identità**;

**alle ore 16** si terrà invece l'**incontro-dibattito con la scrittrice e attivista per i diritti Azam Bahrami**, moderato da Francisco Soriano.

**Ingresso libero.**

Per informazioni è possibile visitare il sito [bibliotecaborghi.it](http://bibliotecaborghi.it), inviare una mail a [bibliotecaborghi1916@gmail.com](mailto:bibliotecaborghi1916@gmail.com) oppure telefonare ai numeri 3703304999 e 054655501.

---

# Sei bella da morire. Fotografie e storie sulla violenza di genere in mostra all'ex Ospedale Roncati

Lo spazio espositivo [QR photogallery](#), nel quadriportico dell'ex Ospedale Roncati (via Sant'Isaia, 90), il 24 giugno alle ore 18 ospita l'inaugurazione della mostra di fotografia **"Sei bella da morire. Foto e storie che raccontano la violenza sulle donne"**, promossa dall'associazione [Terzo Tropic APS](#) e realizzata dalle socie e dai soci dell'associazione romana [Ikonica](#).

La mostra nasce da un'idea di fotografia che sappia e possa essere in grado di farsi potente veicolo sociale di idee e sentimenti, storie e sensazioni, avvicinando così ancora di più il pubblico a un tema delicatissimo come la **violenza sulle donne**.

Un progetto fotografico che guarda alla realtà vera, cruda, che racconta di una donna uccisa ogni tre giorni – a volte anche con i bambini – da mariti e fidanzati violenti. Angelo Franceschi, uno dei soci fondatori di Ikonica e docente di fotografia all'interno dell'associazione, sottolinea il fatto che l'idea di "Sei bella da morire" sia nata in primis proprio dalla sua lunga esperienza diretta vissuta, nel suo lavoro di fotoreporter, a contatto con casi di femminicidio: un **lavoro collettivo che ha visto l'adesione di tanti** che vuole restituire massima libertà espressiva ai soggetti rappresentati, oltre ad essere attento alla sensibilità di ogni fotografo.

Una mostra contro la violenza di genere, ma anche un'occasione per raccogliere fondi per sostenere associazioni che tutelano

e assistono donne vittime di violenza.

La mostra è a **ingresso libero** e gli scatti rimangono esposti **fino al 23 luglio**.

**Gli orari di apertura** sono:

**da lunedì a venerdì** dalle ore 9 alle ore 19;

**sabato** dalle ore 9 alle ore 14.